



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il Decreto L.vo 30.3.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica sottoscritto in data 11.4.2006, con particolare riferimento all'art. 11 e 12 per le parti non disapplicate;
- VISTO il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica sottoscritto in data 15.7.2010 con particolare riferimento agli artt. 6, 12 e 14;
- VISTO il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013, recante il "Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione";
- VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 11 del 18 settembre 2014, recante le "Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione" per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17;
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 25 del 28 giugno 2016 recante "Le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici", in corso di registrazione;
- VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con decorrenza dal 01/09/2007;

**D E C R E T A**

**Art. 1**

**(Oggetto dell'incarico)**

Ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 30.3.2001 n.165 e successive modificazioni, dell'art. 11, comma 5, lettera a) del C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica sottoscritto in data 11.04.2006, il Dirigente Scolastico **Dott.ssa Ciecone Maria Paola** è confermato nell'incarico a tempo determinato di direzione presso l'Istituzione Scolastica **PIIC83500E - I.C. GERESCHI PONTASSERCHIO** indirizzo **VIA S. ANTONIO N.3 SAN GIULIANO TERME (PI)**.

**Art. 2**

**(Obblighi connessi all'incarico dirigenziale)**

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati, propri e altrui;
- improntare la propria condotta agli obblighi di diligenza e fedeltà di cui artt. 2104 e 2105 del

codice civile;

- conformare la propria condotta a quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e vigilare circa il rispetto del medesimo da parte del personale in servizio presso l'istituzione scolastica;
  - adottare, in conformità alle direttive impartite dall'Amministrazione, gli atti ed i provvedimenti, attribuiti al Dirigente Scolastico, concernenti la gestione ottimale delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate all'istituzione scolastica;
  - garantire l'applicazione del quadro normativo vigente in materia di ordinamenti scolastici;
  - assicurare la stesura e l'attuazione dei Piani Educativi Individuali e dei Piani Didattici Personalizzati;
  - curare il benessere organizzativo all'interno dell'istituzione scolastica;
  - assolvere agli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti;
  - assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali;
- assicurare l'adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.lgs. 97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- ottemperare ogni obbligo normativo e contrattuale vigente per i Dirigenti Scolastici.
  - interagire con gli enti locali ai sensi dell'art.1 comma 1 del D.P.R. n. 275/99;

### **Art. 3**

#### **(Obiettivi connessi all'incarico dirigenziale)**

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente persegue i seguenti obiettivi:

##### **3.a Obiettivi strategici nazionali**

1. assicurare la direzione unitaria della istituzione scolastica promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
2. migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'istituzione scolastica;
3. rafforzare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'istituzione scolastica;
4. promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

##### **3.b Obiettivi di contesto regionale**

1. Definizione di un preciso piano di aggiornamento del personale che possa condurre almeno il 65% dei docenti a partecipare ad una iniziativa di formazione annuale di non meno di 10 ore;
2. Partecipazione di tutto il personale docente ad almeno un'iniziativa formativa sui Bisogni Educativi Speciali, in particolare sulle modalità di redazione, tenuta e attuazione della documentazione specifica (PEI, PDP);
3. Per le sole scuole secondarie di secondo grado: definire il quadro delle competenze attese dai percorsi di alternanza scuola-lavoro;
4. Per i soli istituti comprensivi: definire il curriculum scolastico della lingua inglese.

##### **3.c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica:**

1. Aumentare la percentuale di allievi con voto superiore a 6/10 all'esame di stato.



2. Diminuire la varianza tra le classi nelle prove nazionali standardizzate.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti dal Dirigente Scolastico in ottemperanza al D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni, utilizzando le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto.

#### **Art. 4**

##### **(Durata dell'incarico)**

L'incarico in questione, decorre dal **01/09/2016** e fino al **31/08/2019**, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del C.C.N.L. Area V - Dirigenza Scolastica sottoscritto in data 11.4.2006 e dall'art. 12 del C.C.N.L./2010 AREA V della Dirigenza, nonché dalle altre disposizioni vigenti.

#### **Art. 5**

##### **(Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondere al Dirigente Scolastico Dott.ssa Ciccone Maria Paola, in relazione all'incarico conferito, è definito dal correlato contratto individuale di lavoro, da stipularsi tra il medesimo e il Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Toscana, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e delle risorse annualmente disponibili, secondo quanto previsto dai Protocolli d'Intesa tra ARAN e OO.SS e dal C.C.N.L./2010 AREA V della Dirigenza.

Sono fatte salve le applicazioni di eventuali successive disposizioni normative e/o contrattuali.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di Controllo.

Firenze, li 28 luglio 2016

  
IL DIRETTORE GENERALE  
Domenico Petruzzo

*L'originale del presente documento è tenuto presso l'ufficio II' dell'USR Toscana.*